

TRIGONO srl

Via O. Respighi, 21
20093 COLOGNO MONZESE MI
Tel. 0227306257-0227306265

Residenza VISMARA 4.4



**AGRATE BRIANZA - MB
VIA VISMARA - DON GNOCCHI - JAN PALACH**

Descrizione Lavori



NOTA INTRODUTTIVA

La descrizione delle opere ha lo scopo di evidenziare i caratteri fondamentali del complesso abitativo.

Le fotografie, i marchi e le Ditte fornitrici, indicati nel presente capitolato, hanno puramente scopo illustrativo e non sono in ogni modo vincolanti ai fini realizzativi.

La Società venditrice e la Direzione Lavori si riservano di apportare alla presente descrizione, ai materiali, ai singoli componenti edilizi ed ai disegni di progetto le variazioni o modifiche ritenute necessarie per motivi tecnici (come aggiungere all'interno degli alloggi cassonetti per il passaggio di impianti tecnici o lesene di pilastri), funzionali, estetiche o connesse alle procedure urbanistiche, purché esse non siano essenziali e non alterino la consistenza delle singole porzioni immobiliari

Ogni eventuale variante richiesta verrà apportata, previa approvazione della D.L. e della Società costruttrice, con riferimento alle leggi ed agli strumenti urbanistici vigenti e futuri.



1. STRUTTURA GENERALE

Il fabbricato sarà costruito con strutture realizzate in calcestruzzo armato.

Fondazioni

Le fondazioni saranno eseguite in cemento armato gettato in opera, con calcestruzzo e ferro di adeguate caratteristiche di resistenza.

Strutture verticali

La struttura portante è costituita da pilastri, setti, travi e cordoli realizzati in cemento armato gettato in opera, con calcestruzzo e ferro di adeguate caratteristiche di resistenza.

Strutture orizzontali

Il solaio a copertura del piano interrato sarà realizzato con lastre di predalles di adeguato spessore, da lasciarsi a fondo cassero in tutto il piano interrato, così come le strutture in c.a. I solai dei piani fuori terra saranno realizzati con lastre di adeguato spessore rispondente al progetto strutturale.



2. COPERTURA



La struttura del tetto a falda sarà in c.a. con isolamento termico ottenuto mediante posa di pacchetto isolante con pannelli in EPS di spessore adeguato.

La copertura sarà finita con pannelli in lamiera di alluminio color verde-rame preossidato.

Sulla falda di copertura verrà installata una “linea vita” alla quale si agganceranno in sicurezza gli operatori per la manutenzione onde evitare i rischi di caduta dall’alto.

3. PARETI PERIMETRALI ESTERNE

La muratura perimetrale esterna sarà del tipo a cappotto e così costituita:

- paramento esterno con sistema di isolamento termico a cappotto spessore cm 12 realizzato con pannelli in EPS 100-GRAFITE densità 20kgm³ fissati a mezzo di idonei collanti e tasselli rivestiti in poliammide con chiodo in acciaio;
- rasatura esterna in due strati con interposizione di rete in fibra di vetro antialcalina del peso g/mq>140;

- finitura esterna con rivestimento acrisilossanico, colori da campionare;
- muratura intermedia realizzata in blocchi pieni di calcestruzzo cellulare autoclavato, spessore cm. 20 classe di resistenza al fuoco EI 120 posato con idoneo collante;
- controparete perimetrale interna spessore totale cm7.5 realizzata con due lastre da 12.5 mm. fissate su orditura metallica di sostegno spessore cm.5 con inserimento all'interno della parete di pannello in lana di vetro mm. 40;
- finitura con leggera stuccatura dei giunti e delle viti.

4. PARETI DIVISORIE TRA DIVERSE UNITA' ABITATIVE



La parete divisoria tra diverse unità immobiliari sarà realizzata con il sistema di partizione a secco, spessore totale 22.5 cm costituito da 5 lastre da 12.5 mm cad.

(due per ogni lato della parete ed una intermedia tra le due strutture); le lastre verranno fissate su doppia orditura metallica di sostegno con sezione mm50x70x50.

Inserimento all'interno delle due strutture di due pannelli in lana di vetro da mm 70.

Finitura con stuccatura dei giunti e delle viti.

5. PARETI DIVISORIE TRA VANO SCALA E UNITA' ABITATIVE

Le murature a delimitazione tra i vani scala e le unità immobiliari, saranno così costituite:

- intonaco esterno verso vano scala, realizzato a spruzzo con apposite macchine ed ultimato a gesso;
- parete in c.a. spessore cm. 20 e/o blocco di gasbeton da cm 20;
- pannelli isolanti in lana di vetro, spessore mm. 40;
- controparete interna realizzata con il sistema di partizioni a secco, con doppia lastra da mm. 12.5 cad di spessore fissate su orditura metallica di sostegno e finitura con stuccatura delle giunzioni e delle viti;



6. MURATURE DIVISORIE INTERNE ALLE UNITA' ABITATIVE

Tutte le tramezze interne a divisione dei locali di una stessa unità abitativa saranno realizzate con il sistema di partizione a secco, spessore 10.5 cm costituito da doppia lastra da 12.5 mm cad per ogni lato della parete; le lastre verranno fissate su orditura metallica di sostegno da mm. 50x50x50.

Inserimento all'interno della parete di pannello isolante in lana di roccia da cm. 4,5.

La parete wc sarà di cm. 17.5 in doppia lastra (di cui solo una idro) con inserito isolante da cm. 9.5.

Finitura con stuccatura dei giunti e delle viti.



7. ISOLAMENTO ACUSTICO SOLAI TRA DIVERSE UNITA' ABITATIVE

Al di sopra dei solai verrà realizzato un "pavimento galleggiante" così composto:

- cemento cellulare a copertura tubazioni degli impianti;
- posa sul perimetro dei tavolati di striscia adesiva isolante di desolarizzazione;
- posa materassino isolante anticalpestio in modo da formare una vasca di contenimento del massetto e del pavimento;
- posa pannello bugnato atto ad accogliere le tubazioni del riscaldamento;
- massetto cementizio preconfezionato ad essiccazione migliorata a base di cemento ed aggregati selezionati, tirato in piano con livellatrice meccanica per l'incollaggio delle pavimentazioni, gettato con interposta rete metallica zincata per una migliore distribuzione dei carichi.

8. FINITURA ATRI E SCALE

Le scale interne saranno rivestite con alzate e pedate in serizzo o similari con finitura lucida (pedate e alzate spessore cm. 2).

Le scale saranno completate con la posa di zoccolino a correre dello stesso materiale a finitura lucida.

I portoncini di ingresso alle unità immobiliari e le porte ascensore, saranno contornati da una imbotte dello stesso materiale delle scale, finitura lucida spessore cm. 2.

Il pavimento dei pianerottoli sarà eseguito con piastrelle in grès fine porcellanato ad alta resistenza all'usura ed abrasione.



Il vano scala comune sarà finito intonacato a gesso e rifinito con ciclo di tinteggiatura a velatura, con colore a scelta DL.

***Nota bene:** il vano scala al momento della consegna degli alloggi sarà finito solo con una mano di tinteggiatura bianca; solo successivamente, con la maggior parte dei traslochi avvenuti e comunque nella stagione idonea a tinteggiare, verrà eseguita la finitura.*

9. INFISSI ESTERNI

I serramenti esterni saranno in PVC, colore bianco, spessore telaio 73x68, anta 84x80 a 6 camere con rinforzi in acciaio; guarnizioni in gomma EPDM e ferramenta di sicurezza antiscasso, color argento opaco.

Il sistema di oscuramento sarà realizzato con tapparelle avvolgibili motorizzate in alluminio coibentato da kg/mq 3.5 fornite complete di tutti gli accessori.

La posa sarà su monoblocco prefabbricato a tutt'altezza tipo "Alpacom" composto da spalla coibentata con pannello a vista e riempimento a schiuma poliuretanic; controtelaio per alloggiamento serramento; cassonetto a scomparsa filo muro con celino a tampone orizzontale.

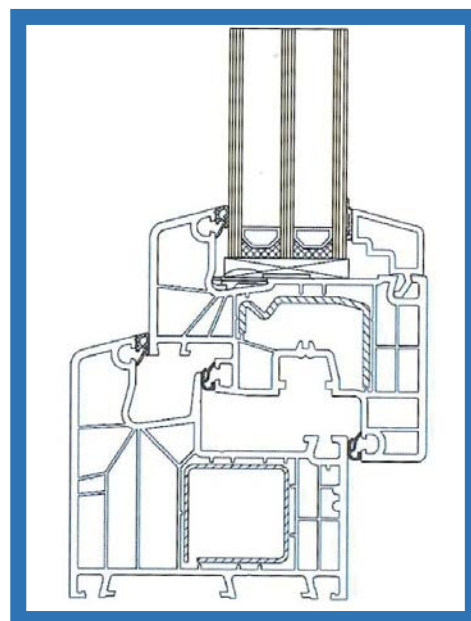
IL VETRO "bassoemissivo"

Il vetro del serramento è un altro punto cardine del sistema finestra per quanto attiene alle normative in materia acustica e di risparmio energetico.

Per ottenere ampiamente quanto previsto dalle Norme i serramenti saranno dotati di TRIPLO VETRO A DOPPIA CAMERA così composti:

- doppia lastra trasparente da mm. 4 stratificate più trattamento basso emissivo (44.2 BE);
- doppi canalini color argento formanti 2 intercapedini da mm. 12 riempita con gas argon;
- lastra interna da 4 mm;
- doppia lastra trasparente da mm. 4 stratificate più trattamento basso emissivo (44.1 BE);
- la lastra di vetro esterna dei bagni sarà di tipo opaco;
- spessore complessivo mm. 40;

Coefficiente termico del serramento $U_w < 1 \text{ W/m}^2\text{k}$.



10. SERRAMENTI VANO SCALA

I serramenti del vano scala comune saranno realizzati sempre in PVC completi di vetrocamera.

Saranno a specchiature fisse ed a battente a seconda anche dell'impedimento della rampa scale.

La porta di accesso al vano scala sarà apribile a battente con chiudiporta aereo serratura comandata elettricamente e vetro camera singola 33.1/12/33.1.

11. BALCONI E/O TERRAZZI

Come evidenziato nelle tavole di progetto, i parapetti dei balconi/terrazzi verranno realizzati parte in lastre di vetro stratificato, parte in ferro e/o fibroresina.

Sul sottofondo in cls cellulare a riempimento delle tubazioni e della piletta di scarico verrà posato un massetto cementizio tirato in piano con livellatrice meccanica per l'incollaggio delle pavimentazioni.

L'impermeabilizzazione verrà eseguita mediante stesura di malta cementizia tipo nanoflex su adeguata pendenza.

La pavimentazione sarà finita con piastrelle in grès porcellanato e zoccolino.

12. INTONACI INTERNI

Il soffitto degli appartamenti e il vano scala saranno finiti con intonaco del tipo pronto miscelato con finitura a gesso, eseguito direttamente sulle murature.

Per i bagni, le cucine/pareti attrezzate si utilizzeranno comunque intonaci del tipo pronto miscelato ma con finitura al civile.

Si esclude e quindi resterà a carico del cliente, qualsiasi opera di tinteggiatura interna degli alloggi.

13. PORTONCINO DI INGRESSO BLINDATO



Tutte le unità abitative saranno dotate di portoncini, posati saldamente alla struttura muraria, dimensione 90 x 210 con grado di protezione antintrusione in classe 3 secondo norma UNI ENV 1627.

I portoncini blindati avranno le seguenti caratteristiche:

- stipite di acciaio mm. 15/10 plasticato testa di moro da fissare al telaio premurato;
- anta costituita da uno scatolato in acciaio mm. 10/10 con nervature interne sempre in lamiera d'acciaio, sorretto da due cerniere registrabili in acciaio;

- bordo perimetrale in lamiera d'acciaio plastificato conforme allo stipite;
- coibentazione interna con pannelli fonoassorbenti;
- spioncino a cannocchiale;
- guarnizione di battuta;
- manigliera in ottone lucido, con maniglia per interno e pomolo per esterno;
- numero sei rostri sagomati antisfondamento;
- pannello di rivestimento esterno;
- pannello di rivestimento interno bianco_
- gruppo serratura con doppio cilindro tipo europeo e cilindro di servizio



14. PORTE INTERNE



Le porte interne saranno a battente e/o scorrevoli secondo disegno allegato, spessore nominale di mm. 44, anta tamburata cieca con rivestimento delle facce in laminatino bianco liscio, coprifili piatti, con SERRATURA MAGNETICA, cerniere invisibili, chiave e maniglia cromo satinata su rosetta tonda

15. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

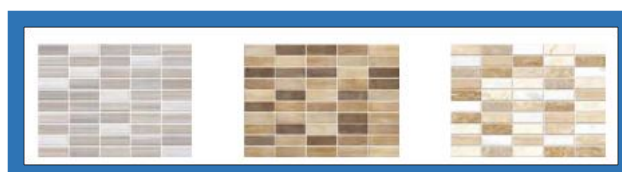
Le pavimentazioni all'interno degli alloggi potranno essere scelte in un ampio capitolato, saranno in piastrelle di grès porcellanato della MARAZZI indicativamente:

- serie 15x90 in varie colorazioni;
- serie 30x60 in varie colorazioni;



I rivestimenti dei bagni (H. 200) e delle cucine (H. 160) potranno, a scelta del cliente, essere realizzati con rivestimento in pasta bianca della MARAZZI:

- serie 25x38 in varie colorazioni;
- serie 20x50 in varie colorazioni;



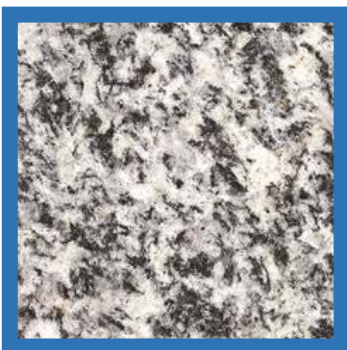
La posa con colla HE40 è sempre diritta ed unita.

Nelle cucine sia aperte che chiuse sarà rivestita solo la parete attrezzata.

Il tutto comunque come da campionatura che verrà predisposta per il cantiere.

Tutti gli appartamenti saranno finiti con posa di zoccolino in legno mm. 80x10, color bianco, incollato.

16. SOGLIE E DAVANZALI



I davanzali saranno realizzati in serizzo o similari con finitura lucida spessore mm. 30 interno alloggio.

Le soglie, dello stesso materiale, con finitura lucida, avranno spessore mm. 20.

Le copertine ed i frontali dei balconi, ove richiesto, saranno sempre in serizzo spessore mm. 20.

17. IMPIANTO IDRICO SANITARIO

L'impianto sarà alimentato direttamente dall'acquedotto comunale tramite tubazioni in polietilene PEE 100 nei tratti interrati e tubazioni zincate, opportunamente isolate, nei tratti a vista, con contatore generale posto in apposito pozzetto posizionato all'esterno del fabbricato.

E' previsto un impianto autoclave per aumentare la pressione di alimentazione dell'acqua in modo da servire gli appartamenti ad ogni piano con adeguata portata

E' previsto un addolcitore in grado di ridurre la durezza dell'acqua per prevenire la formazione di calcare all'interno delle tubazioni e degli elettrodomestici.

Contabilizzazione per l'acqua di ogni appartamento derivata dalla colonna principale sul vano scala.

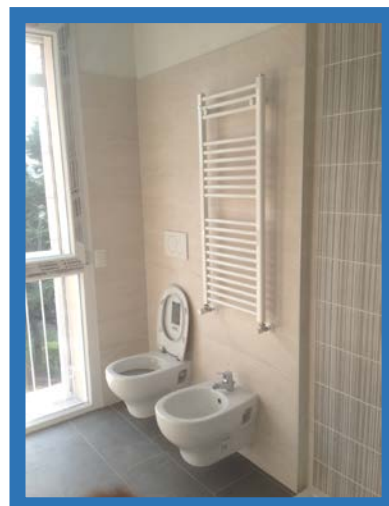
Le colonne di scarico delle acque nere, incassate in appositi cassonetti e fissate a muro a mezzo di collarini in gomma antivibrante, saranno realizzate con tubazioni in polipropilene insonorizzato con prolungamento sino ai torrini in copertura in modo da ventilare la colonna di scarico.

Le cucine avranno canna di esalazione fumi cui andrà collegata la cappa aspirante.

La rete fognaria sarà collegata alla fognatura comunale, previa sifonatura di tutte le condotte al fine di evitare ritorno di odori sgradevoli.

Consistenza tipo e distribuzione degli apparecchi igienico sanitari per ogni unità abitativa:

- **cucina:**
 - attacco carico/scarico lavello cucina (lavello escluso);
 - attacco carico/scarico lavastoviglie;
 - canna di esalazione fumi;
- **bagno:**
 - 1 lavabo con colonna;
 - 1 vaso igienico con sedile, tipo sospeso a parete;
 - 1 bidet, tipo sospeso a parete;
 - Piatto doccia ceramica antiscivolo 80x80 H5
 - 1 attacco/scarico lavatrice;
 - Rubinetteria: miscelatori mod. Sky .



I punti di utilizzo saranno come da planimetria allegata al preliminare di acquisto.

Nel bagno padronale è prevista la installazione di uno scaldasalviette elettrico ad integrazione del riscaldamento radiante a pavimento.

Aspirazione forzata per bagni ciechi.

18. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AUTONOMO

L'impianto sarà di tipo autonomo indipendente a pompa di calore aria-acqua con produzione combinata di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento.

Modulo in unità esterna sul balcone di proprietà completo di vaso espansione, serbatoio "puffer" di accumulo dell'acqua calda per ottimizzare il funzionamento estivo, bollitore sanitario di accumulo da 150 lt con isolamento grafítico per acqua calda sanitaria.

Sistema di caricamento automatico dell'impianto e pompa di circolazione maggiorata.

L'energia necessaria sarà prodotta da una Pompa di calore aria-acqua splittata inverter in unità esterna, con controllo inverter per adattare in ogni istante la potenza erogata a quella richiesta dall'impianto.

A completamento verrà installata apparecchiatura per il "controllo da remoto" delle temperature con monitoraggio costante dei consumi energetici

L'impianto di ogni unità abitativa sarà con sistema di riscaldamento del tipo a pavimento con tubazioni radianti in polietilene reticolato posate sul pannello bugnato di supporto.



19. IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

L'impianto è alimentato dalla stessa pompa di calore autonoma.
È predisposta la tubazione dalla pompa di calore al fan coil murale ad acqua nella quantità di un terminale per ogni locale (fan-coil tipo Touch esclusi).

20. IMPIANTO GAS METANO

Non è previsto per il fabbricato l'impianto gas per le cucine, che dovranno avere il piano di cottura del tipo ad induzione.

21. IMPIANTO DI VENTILAZIONE

In ogni alloggio è previsto un recuperatore di calore "puntuale" a flusso reversibile installato a muro nella zona cucina-soggiorno, atto a realizzare un ricambio costante di aria.

Il recuperatore è provvisto di uno scambiatore di calore di tipo ceramico che accumula calore durante l'estrazione dell'aria proveniente dal locale e che cede all'aria fredda in ingresso il calore immagazzinato nello scambiatore.

Scarico aria direttamente all'esterno.

22. IMPIANTO FOTOVOLTAICO



E' previsto un impianto fotovoltaico per la parziale produzione di energia elettrica per le parti comuni dell'edificio (scala – corsello box – ascensore).

I moduli fotovoltaici, posizionati sulla copertura, sono composti da celle in silicio policristallino da 156x156 mm.

Le celle, connesse tra loro, sono incapsulate tra due strati di materiale atto a garantire sia la tenuta agli agenti atmosferici che l'isolamento.

Una lastra di vetro temperato da 4 mm. conferisce al laminato caratteristiche di robustezza ed un corretto scambio termico con l'ambiente.

23. IMPIANTO ELETTRICO

I contatori saranno installati in apposita sede secondo le indicazioni dell'ente erogante e della D.L.

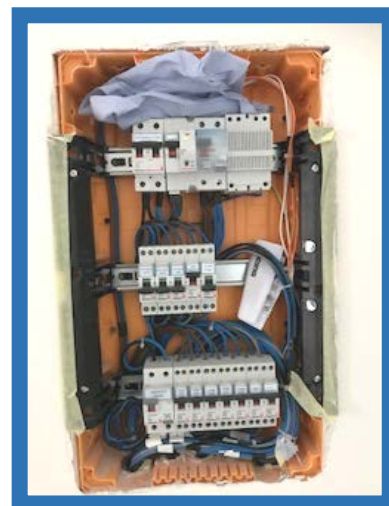
Nei locali i circuiti per la luce e per la forza elettromotrice saranno separati e correranno in tubi indipendenti.

Ogni circuito luce e forza avrà il proprio interruttore magnetotermico differenziale.

Nel centralino ad incasso del tipo My Home della BTICINO sarà installato un salvavita "Stop & go" a riarmo automatico; in caso di guasto questo dispositivo prima stacca la corrente poi automaticamente la riattiva o meno dopo aver auto-diagnosticato se vi sono guasti effettivi.

Il centralino è dimensionato per eventuali integrazioni di DOMOTICA.

Sarà installata una tubazione vuota dal singolo contatore al singolo box per futura alimentazione ricarica auto elettrica.



I frutti saranno della BTICINO con placche color bianco.

I punti luce saranno a parete e non a soffitto.

Negli appartamenti sono previsti i seguenti punti di utilizzo:

soggiorno/angolo cottura

- n. 1 centralino di distribuzione
- n. 1 pulsante con targa portanome
- n. 1 punti suoneria
- n. 1 apparecchio video-citofonico
- n. 1 punto per termostato ambiente programmabile
- n. 1 punto luce invertito
- n. 6 prese bipasso 10/16A
- n. 2 interruttori bipolari
- n. 1 presa tv terrestre e satellitare

cucina chiusa

- n. 1 punto luce interrotto
- n. 1 punto luce a parete per cappa
- n. 2 prese 2x10A
- n. 3 prese 2x15A protette per forno, lavastoviglie e frigo
- n. 1 presa per alimentazione piastra ad induzione
- n. 1 presa Tv terrestre

disimpegno notte

- n. 1 punto luce invertito
- n. 1 punto luce deviato
- n. 1 punto per termostato ambiente programmabile

bagno padronale

- n. 1 punto luce interrotto
- n. 1 punto luce a parete sopra lavabo
- n. 1 presa 2x10A
- n. 1 tirante di chiamata per vasca e/o doccia
- n. 1 presa 2x12A con protezione per lavatrice
- n. 1 presa per scaldasalviette

camera matrimoniale

- n. 1 punto luce invertito
- n. 2 presa 2x10A
- n. 2 presa 2x10A/15°
- n. 1 presa Tv terrestre

cameretta

- n. 1 punto luce deviato
- n. 2 prese 2x10A
- n. 1 presa 2xc10A/15° bipasso
- n. 1 presa Tv terrestre

balconi

- n. 1 punto luce completo di corpo illuminante con accensione comandata

cantina

- n. 1 punto luce interrotto + presa da 10A
- n. 1 plafoniera

box

- n. 1 punto luce interrotto + presa da 10A
- n. 1 plafoniera
- linea vuota al singolo contatore per ricarica auto elettrica.

Impianto allarme tubazione vuota

Tutti gli alloggi saranno dotati di predisposizione per impianto antifurto costituita dalle tubazioni vuote necessarie al posizionamento della centralina, dell'alimentazione elettrica, della sirena esterna ed interna, dei sensori radar.

Parti di impianto elettrico comuni:

- montanti tubazione vuota per linee telefoniche;
- impianto luci scala con doppia accensione temporizzata e linea per luci notturne e di emergenza; montaggio di corpi illuminanti e pulsanti luminosi;
- impianto corsie box con tubazioni da esterno e montaggio corpi illuminanti con accensione temporizzata;
- pulsante di sgancio della corrente di tutti i box e delle luci corsie;
- impianto elettrico corridoi cantine con tubazioni da esterno



- impianto luci esterne con lampioncini a sfera; l'accensione delle lampade dell'atrio e dei lampioncini è automatica tramite interruttore crepuscolare;
- impianto di messa a terra generale tramite piattina zincata e dispersori verticali, con realizzazione del nodo principale di collegamento delle linee di terra nel locale contatori;

24. IMPIANTO TELEFONICO

Per permettere alla TELECOM di collegare le diverse utenze, verranno installate tubazioni vuote nei tratti esterni e tubazioni di protezione ove occorre nei passaggi interni, fino alla base del montante, completi di pozzetti e chiusini.

Sono previste due prese TT poste rispettivamente in soggiorno e nella camera matrimoniale.

25. IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

In corrispondenza degli ingressi pedonali verranno collocate le pulsantiere le telecamere esterne.

All'interno degli alloggi verranno installati videocitofoni ad incasso ditta BPT o similare.

26. IMPIANTO CENTRALIZZATO TV-TERRESTRE E SATELLITARE

E'prevista la installazione dell'antenna terrestre e della parabola sul tetto del fabbricato.

L'impianto realizzato secondo norme ANIE con componenti atti a garantire agli apparecchi televisivi la ricezione diretta dei programmi su DVB-T oltre a quelle su satellite.

27. IMPIANTO ASCENSORE

Lo stabile sarà dotato di impianto elevatore elettrico a cinghie piatte in acciaio rivestite in poliuretano, con ritorno automatico al piano ed apertura porte in caso di interruzione forza motrice.

Impianto elevatore senza locale macchina, a basso consumo elettrico con conseguente riduzione dei costi di esercizio.

La capienza dell'impianto è consentita fino ad un massimo di sei persone, con portata massima di 480 KG.

Caratteristiche della cabina:

- cabina ad accesso frontale;
- porte automatiche a due ante telescopiche con fotocellula;



- pannelli parete ed ante cabina similinox;
- pavimento in vinilico pressato;
- bottoniera di cabina a colonna;
- specchio;
- indicatore “in servizio”;
- indicatore di direzione di marcia;
- annuncio vocale in cabina;
- allarme sonoro e visivo come da normativa;
- dispositivo comunicazione tramite GSM;
- monitoraggio da remoto.

28. CARATTERISTICHE PIANO INTERRATO (BOX)

Strutture e murature in c.a. saranno a vista fondo cassero.

I muri di separazione tra i box e tra i locali cantine saranno realizzati in blocchetti di cemento faccia a vista, che potranno essere di tipo REI di classe adeguata, come da eventuali indicazioni dal progetto approvato dai VV.FF.

Gli impianti tecnologici potranno essere in vista.

La pavimentazione del corsello di manovra, dei box, delle cantine e dei locali comuni in genere sarà realizzata in battuto di cemento liscio al quarzo di colore grigio.

I locali adibiti ad immondezzaio verranno pavimentati con piastrelle di grès ceramico ingelivo 10x20 e rivestiti fino ad una altezza di ml. 2.00.

La rampa carraia sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo con finitura superficiale dentellata “a spina di pesce” in cemento e quarzo.

Le porte basculanti dei box auto saranno in lamiera presso piegata e zincata, complete di serratura Yale con rinvio in alto, maniglia fissa, contrappesi e carter ispezionabili; se richiesto dai VV.FF. potranno essere fornite con superfici variabili forate per garantire la necessaria areazione prevista dalle normative.

Le porte dei locali tecnici e di collegamento ai corridoi di accesso alle cantine saranno di tipo multiuso in lamiera preverniciata tamburate, di tipo REI solo se richieste dai VV.FF. ed avranno colore RAL standard beige.

Le porte di accesso alle cantinole saranno in lamiera presso piegata e zincata, completa di serratura Yale.



29. SISTEMAZIONI ESTERNE

La parte di solaio a copertura del piano interrato, zona a verde e camminamenti, sarà impermeabilizzata mediante la posa di due guaine bituminose adeguatamente protette da massetto in calcestruzzo.



La recinzione perimetrale esterna sarà realizzata con pannelli zincati e verniciati grigio RAL 7015.

Il cancello carraio sarà dotato di apertura motorizzata con 1 radiocomando in dotazione per ogni box.

A copertura dell'ingresso pedonale sarà realizzata una pensilina ove saranno alloggiati:

- casellario postale multiplo;
- pulsantiera videocitofono;

- contatori ENEL singoli e comuni.

Il giardino condominiale sarà a carico parte venditrice

I giardini privati saranno previsti con riporto di terra di coltura di adeguato spessore; a carico dell'Acquirente saranno la semina e la piantumazione.

Le divisioni tra giardini saranno eseguite con recinzione in rete elettrosaldata e preverniciata Verde RAL altezza cm. 120.

Il vialetto di accesso pedonale sarà realizzato in masselli autobloccanti.

30. ZONA RELAX

E' prevista la costruzione di una zona comune ai quattro edifici che compongono l'intero complesso residenziale Vismara 4.4.

Sopra i box degli edifici A1-A2 verrà costruita una vasca relax seminterrata da ml. 10x5 circa, oltre ad una vasca bimbi da ml. 3x3; altezza < ml. 1.20.

Il locale macchine sarà posizionato nel portico edificio AA1.

La manutenzione della "zona relax" sarà a carico dell'intero complesso residenziale.